



***Azienda Gestione Edifici Comunali***  
*DEL COMUNE DI VERONA*

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PRIMARI CIMITERIALI E DI SERVIZI  
VARI  
NEI CIMITERI DEL COMUNE DI VERONA GESTITI DA A.G.E.C.  
PERIODO 2020 / 2023**

**DUVRI3 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**ZONA 3 – CIMITERI AVESA, CHIEVO, PARONA,  
QUINZANO, SAN MASSIMO, AUSTROUNGARICO**

Il Progettista

Il Responsabile Unico del Procedimento

Verona, li



---

## **1 - DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE**

### **STAZIONE APPALTANTE**

|                        |   |
|------------------------|---|
| Ragione sociale:       | Azienda Gestione Edifici Comunali   |
| Legale rappresentante: | Ing. Marco Peretti - Direttore Generale   |
| Sede legale:           | Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia   |
|                        |   |
| Dati generali:         | Codice fiscale 90000024335<br>Partita IVA 02769110236<br>Pos. Inail 5784004<br>CCIAA REA 280622 |

### **FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA**

|  |  |
|--|--|
| Datore di lavoro   | Ing. Marco Peretti   |
| Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)   | Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio dell'appalto |
| Medico Competente  | Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio dell'appalto |
| Soggetti preposti alla promozione, controllo e individuazione delle azioni di coordinamento e cooperazione | Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio dell'appalto |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)   | Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio dell'appalto |

---

## **2 - FINALITA'**

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto di fornitura, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Il presente documento costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VII del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ed evidenzia, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi affidati in appalto. Posto come l'appaltatore potrà presentare alla Stazione Appaltante eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, si evidenzia come rimane facoltà della Stazione Appaltante il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Si stabilisce come lo strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti in fase operativa risulti essere la *riunione di coordinamento*, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare tutte le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'appaltatore. Si richiama come almeno nelle seguenti situazioni si dovranno effettuare le riunioni di coordinamento:

- ◆ prima dell'inizio delle prestazioni da coordinare;
- ◆ in caso di situazioni, che a giudizio della Stazione Appaltante ovvero dell'appaltatore, non siano contemplate nel presente documento.

## **3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Le prestazioni che andranno ad essere affidate in appalto così come altresì meglio specificate nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri elaborati di appalto, consistono indicativamente nelle seguenti attività:

- cura, custodia e sorveglianza dei cimiteri;
- operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni straordinarie, traslazioni, riordini, ecc.);
- pulizia dei cimiteri;
- servizio di giardinaggio;
- opere in economia;
- gestione dei rifiuti.

Si precisa che in alcuni casi le attività di cui sopra potrebbero rientrare nel campo di applicazione dei lavori; in tali casi, il presente documento non sostituisce il Piano di Sicurezza e Coordinamento eventualmente necessario; qualora si dovesse rendere necessario un Piano di Sicurezza e Coordinamento, si evidenzia come il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dovrà tenere in debita considerazione i contenuti del presente documento, nell'ambito dell'espletamento delle attività coinvolte.

---

## **4 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### *4.1 - Aree ove debbono essere svolte le prestazioni*

Le aree dove debbono essere svolte le prestazioni risultano fisicamente delimitate dai muri di recinzione e dai cancelli di accesso, propri di ciascuno dei 23 cimiteri in gestione ad AGECS. Le aree oggetto delle prestazioni risultano definite così come dalle planimetrie di cui all'allegato 1.

Tutti i soggetti, Appaltatore e Subappaltatori, risultano adeguatamente informati dei rischi presenti nelle aree di lavoro interessate dagli interventi previsti in appalto, in quanto devono aver provveduto ad effettuare un puntuale e preciso sopralluogo per ogni singola area ove svolgeranno i loro interventi.

### *4.2 - Tipologia lavorativa svolta nelle zone oggetto dei lavori*

La tipologia delle attività tipicamente svolte all'interno del cimitero risulta desumibile dalla destinazione propria del luogo; sono comunque da segnalare come all'interno dei vari cimiteri potranno essere eseguite, oltre alla tipiche attività cimiteriali così come riportate nel Capitolato Speciale di Appalto, ovvero degli altri elaborati di appalto CSDP, anche le seguenti attività:

- ◆ manutenzioni sulle parti murarie ovvero lapidee;
- ◆ interventi di pulizia;
- ◆ interventi per la cura del verde, sia a livello del piano campagna che in quota;
- ◆ attività di stoccaggio temporaneo di rifiuti.

Si evidenzia come le attività in oggetto potranno svolgersi contemporaneamente e contestualmente ad altre operazioni estranee alle gara, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, da altre figure demandate dalla Stazione Appaltante o da operatori privati. Contestualmente a queste attività sarà cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'Appaltatore coordinarsi in modo idoneo, al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

### *4.3 - Disposizioni di carattere generale*

Considerato che i cimiteri sono luoghi aperti al pubblico e che conseguentemente di volta in volta saranno da adottarsi puntualmente tutte le cautele del caso, si ritiene significativo indicare espressamente gli orari di apertura e chiusura dei cimiteri, e quindi di seguito gli orari di arrivo delle processioni funebri in costanza di funerale :

- ◆ orari di apertura e chiusura dei cimiteri;  
Periodo invernale: dall'ultima domenica di ottobre all'ultimo sabato di marzo - apertura ore 8.00 – chiusura ore 17.30  
Periodo estivo: dall'ultima domenica di marzo all'ultimo sabato di ottobre - apertura ore 8.00 – chiusura ore 18.30.
- ◆ orari nei quali, nella norma, si programma l'arrivo dei funerali;  
Orari arrivi resti ossei/ceneri: 9.00-10.00-11.00-14.00-15.00-16.00  
Orari arrivi feretri: estivo 8.45-9.45-10.30-11.30-15.00-16.15-17.00-18.00  
invernale 8.45-9.45-10.30-11.30-14.00-15.15-16.00-17.00

Nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà possibile il verificarsi delle situazioni di interferenza con operatori impegnati in servizi o lavori diversi da quanto contemplato nel presente documento. Si evidenzia come tutte le ulteriori misure di coordinamento e

---

prevenzione dei rischi da interferenza andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento da effettuare ogni qualvolta sia opportuno.

#### *4.4 - Disponibilità dei servizi igienici, mensa e spogliatoi*

La disponibilità dei servizi igienici deve intendersi riferita solo ed unicamente ai servizi igienici già presenti e normalmente utilizzati dal pubblico, mentre non vi è alcuna disponibilità per spazi che possano venire ad essere adibiti a mensa o spogliatoio.

#### *4.5 - Disponibilità di planimetrie sulla rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili o tecnici*

Ad oggi queste informazioni non risultano disponibili a livello puntuale per tutti i cimiteri, e pertanto andranno effettuate le verifiche del caso. Si evidenzia comunque come tutte le attività di scavo nei campi di sepoltura non presentano rischi di interferenze con la distribuzione impiantistica interrata, ma che nel caso di operazioni di scavo da svolgersi in altro luogo interno ai cimiteri, andrà ogni volta verificata la presenza di eventuali elementi interferenziali con lo scavo stesso.

#### *4.6 - Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso*

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dall'Appaltatore; rimane pertanto compito dell'Appaltatore il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

#### *4.7 - Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne*

Non risultano disponibili apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne; rimane pertanto compito dell'Appaltatore il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

#### *4.8 - Attrezzatura di proprietà della Stazione Appaltante messe a disposizione dell'Appaltatore*

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà della Stazione Appaltante potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, che dovrà autonomamente provvedere all'approvvigionamento di mezzi, attrezzature e materiale necessario, come meglio specificato nel CSDP.

#### *4.9 - Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati della Stazione Appaltante*

Eventuali aree utilizzabili come zone di deposito per i materiali impiegati dall'Appaltatore devono essere concordate con il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.

Fatto salvo il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione incendi, ed in funzione del Documento di Valutazione dei Rischi presentato dall'Appaltatore, o nel caso in cui il tipo e la quantità di prodotto che l'Appaltatore intende depositare possano comportare particolari rischi, sarà obbligo dell'Appaltatore relazionarne le caratteristiche qualitative e quantitative, deducendone le relative conclusioni.

#### *4.10 - Luoghi dove viene assolutamente precluso l'accesso all'Appaltatore*

Si fa esplicito divieto l'accesso in tutti i locali contraddistinti dalla segnaletica: "DIVIETO DI ACCESSO AI NON AUTORIZZATI".

---

## **5 - INFORMAZIONI SPECIFICHE**

Si descrivono di seguito alcuni elementi fondamentali ed utili per comprendere l'analisi dei rischi interferenziali schematicamente riassunti nel cap. 6.

### *5.1 - Rischio elettrico*

Si richiama come obbligatorio l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, l'utilizzo di queste attrezzature potrà essere utilizzato in ambiti e zone specifiche dietro formale autorizzazione scritta rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

### *5.2 - Punti di alimentazione elettrica*

Per ogni cimitero, ivi compreso il cimitero Monumentale, viene garantito almeno n.1 punto presa energia elettrica, con le seguenti caratteristiche:

- ◆ monofase
- ◆ 230 V – AC 50 Hz
- ◆ Carico massimo applicabile = 0,50 kW.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che se posizionati all'interno dei cimiteri, dovranno risultare opportunamente silenziati, ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'appaltatore:

- ◆ verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- ◆ porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- ◆ se i sistemi di allacciamento alle reti energetiche dovessero divenire ostacolo per l'attività del Stazione Appaltante o la viabilità intorno all'area di cantiere, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- ◆ non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

### *5.3 - Punti di alimentazione idrica*

In tutti i cimiteri viene garantito almeno n.1 punto dal quale sia possibile attingere acqua potabile dalla rete di distribuzione pubblica.

La disponibilità dell'erogazione è limitata a soddisfare all'eventuale fabbisogno primario del personale dell'appaltatore ovvero del pubblico.

Qualora l'Appaltatore necessitasse di acqua per alimentare i propri spogliatoi o servizi, sarà chiamato a provvedere autonomamente, stipulando un apposito contratto con il distributore.

### *5.4 - Rischio di esplosione o incendio*

Le zone che presentano rischi di esplosione od incendio dove l'Appaltatore è chiamato ad intervenire sono:

Non sono presenti impianti che utilizzano combustibili infiammabili.

### *5.5 - Piano di emergenza e comportamenti da adottare in caso di emergenza*

Considerato che tutte le attività oggetto dell'appalto vengono ad essere di norma svolte in spazi aperti, e che pertanto risulta quantomeno agevole per il lavoratore provvedere in maniera istintiva alle necessarie azioni di autotutela.

---

### *5.6 - Zone interessate alla movimentazione e deposito dei carichi*

Fermo restando come nell'ambito delle varie attività che possono essere effettuate all'interno del cimitero, risulti evidentemente frequente la movimentazione di carichi (es.: attività collegate con la movimentazione dei feretri, delle lapidi, degli arredi funerari,...), si richiama una particolare attenzione all'attività di movimentazione e deposito dei carichi nelle zone aperte al passaggio del pubblico.

Le cautele da adottare sono:

- ◆ la formazione specifica degli operatori;
- ◆ l'informazione alle ditte e/o imprese impegnate nelle attività di movimentazione e deposito dei carichi.

### *5.7 - Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari*

L'Appaltatore potrebbe essere chiamato a prestare la propria opera presso zone, ovvero intervenire operativamente, in ambiti che presentano i rischi specifici come di seguito meglio specificati:

possibile caduta dall'alto, ovvero possibile sprofondamento in locali sotterranei in:

- ◆ zone soggette a vincoli architettonici nell'ambito dei vari cimiteri nei quali andranno ad essere effettuate le varie attività oggetto dell'appalto.
- ◆ Zone rivestenti le caratteristiche di luoghi confinati.

Le cautele da adottare sono:

- ◆ l'utilizzo di attrezzatura specificatamente adeguata alle diverse necessità;
- ◆ la formazione specifica degli operatori.

### *5.8 - Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto*

Anche in funzione della presenza di altri operatori all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, sarà preciso compito del Direttore dell'Esecuzione del Contratto informarne preventivamente l'Appaltatore, e se necessario fissare una riunione di coordinamento.

### *5.9 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti fisici o chimici*

Anche in funzione della presenza di altre presenze all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, sarà preciso compito Direttore dell'Esecuzione del Contratto, informarne preventivamente l'Appaltatore e se necessario fissare una riunione di coordinamento.

Le cautele da adottare sono:

- ◆ la formazione specifica degli operatori;
- ◆ l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ◆ la collocazione di opportuna segnaletica;



- 
- ◆ la gestione degli spazi andando ad segnalare, ovvero se del caso interdire l'accesso, alle zone potenzialmente pericolose.

#### *5.10 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti biologici*

L'Appaltatore, potrebbe essere chiamato a prestare la propria opera presso zone, ovvero intervenire operativamente negli ambiti come di seguito meglio specificati che possono manifestare la presenza di agenti biologici:

- ◆ nell'ambito dei luoghi dove l'Appaltatore è chiamato a prestare la propria opera, attività di raccolta dei rifiuti potenzialmente infetti;
- ◆ nell'ambito degli interventi all'interno delle tombe di famiglia, con particolare attenzione alle tombe di famiglia terragne.

Le cautele da adottare sono:

- ◆ la formazione specifica degli operatori;
- ◆ l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ◆ la collocazione di opportuna segnaletica;
- ◆ la gestione degli spazi andando ad interdire l'accesso al personale non autorizzato.

#### *5.11 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad infestanti urbani*

Nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre; si evidenzia come ad oggi, all'interno dei vari ambiti cimiteriali non sia stato possibile procedere ad interventi sistematici di trattamento contro il fenomeno in argomento a causa della notevolissima presenza dei microcontenitori d'acqua rappresentati dai vasi portafiori collocati sulle varie tombe.

Le cautele da adottare sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti.

## 6 - INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI D'INTERFERENZA

Quando si verificano situazioni che possono determinare dei rischi interferenziali, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata, segnalata, circoscritta e/o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda la descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e delle attrezzature/apprestamenti da utilizzare anche in materia di sicurezza, si deve fare riferimento al CSDP.

Si evidenziano le seguenti prescrizioni:

| Attività/lavorazioni   | Possibili rischi interferenziali  | Misure di sicurezza  |
|--|---|--|
| Inumazioni salme a terra   | Urto, cadute dall'alto, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di schiacciamento, possibile cedimento del terreno                    | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione pedane e segnaletica  |
| Tumulazioni salma in loculo, tomba di famiglia, edicole private              | Rischio caduta materiali dall'alto, cadute dall'alto, inciampo  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica, montafereetri, calafereetri, ponteggi                          |
| Tumulazioni resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia, edicole private | Rischio caduta materiali dall'alto, cadute dall'alto, inciampo  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica, montafereetri, ponteggi  |
| Tumulazioni resti ossei/ceneri in cellette ossario ed cinerario comune       | Rischio cadute dall'alto, inciampo  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica   |
| Esumazione straordinaria   | Urto, cadute dall'alto, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di schiacciamento, possibile cedimento del terreno, rischio biologico | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica ed eventuali altre particolari procedure come indicato nel CSDP |
| Estumulazione resti ossei o ceneri da cellette ossario                       | Rischio caduta materiali dall'alto, cadute dall'alto, inciampo  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica   |
| Estumulazione feretro, resti mortali, urne cinerarie da loculi               | Rischio caduta materiali dall'alto, cadute dall'alto, inciampo  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica, montafereetri, ponteggi  |
| Estumulazione resti ossei, urne cinerarie da tombe di famiglia               | Rischio caduta materiali dall'alto, cadute dall'alto, inciampo  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica   |
| Estumulazione salme da tombe di famiglia                                     | Rischio caduta materiali dall'alto, cadute dall'alto, inciampo  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica e calafereetri  |
| Ispezione e verifica tomba di famiglia                                       | Rischio caduta materiali dall'alto, cadute dall'alto,   | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea   |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | inciampo  | recinzione, predisposizione segnaletica   |
| Riduzione feretro e ricomposizione in cassetta | Rischio biologico   | Particolari procedure come indicato nel CSDP  |
| Riordino tomba di famiglia                     | Urto, cadute dall'alto, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di schiacciamento, rischio biologico  | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento con idonea recinzione, predisposizione segnaletica, calaferetri ed eventuali altre particolari procedure come indicato nel CSDP |
| Trasporti di varia natura                      | Urto, schiacciamento, investimento.   | Segnaletica, particolare attenzione alla presenza di utenza lungo i percorsi di transito  |
| Sfalcio erba                                   | Urto, rischio di inciampo, proiezioni di schegge o sassi durante la lavorazione, scivolamenti                       | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica  |
| Potatura                                       | Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiale dall'alto                       | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica  |
| Irrigazione                                    | Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta materiale dall'alto, scivolamenti                                      | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica  |
| Concimazione                                   | Rischio di inciampo, e rischi correlati alla natura delle sostanze utilizzate causa inalazioni e/o contatto diretto | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica  |
| Trattamenti fitosanitari                       | Rischio di inciampo, e rischi correlati alla natura delle sostanze utilizzate causa inalazioni e/o contatto diretto | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica  |
| Servizio di pulizia                            | Urto, rischio di inciampo, scivolamenti   | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica  |
| Opere in economia                              | Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiale dall'alto, scivolamenti         | Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica ed eventuali altre particolari procedure come indicato nel CSDP                                    |

Qualora dovessero essere effettuate delle lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi, ogni operazione dovrà essere preventivamente e formalmente autorizzata per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In ogni caso in tutte le tipologie di operazioni è fondamentale, al fine della prevenzione e protezione dei rischi, la formazione e l'informazione del personale e l'utilizzo di tutti i D.P.I. e di tutte le idonee attrezzature.